

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 749 presentata dal Consigliere Pichetto, inerente a "Crisi del prezzo del latte"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 749, presentata dal Consigliere Pichetto.

Poiché il Consigliere Pichetto non è presente, do la parola alla Consiglieria Porchietto, per l'illustrazione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Come lei ben sa, il Consigliere Pichetto sarà assente dal Consiglio regionale per qualche tempo.

Per quanto riguarda quest'interrogazione, chiedo all'Assessore se può fare, gentilmente, una sintesi, perché nel frattempo la situazione è evoluta.

L'interrogazione del Consigliere Pichetto chiedeva anche l'esito degli incontri del 22 e 31 ottobre scorso, rispetto all'intervento del Ministero competente sul tema "pacchetto latte": situazioni che - essendo passato un mese e mezzo - sono evolute.

Pertanto, senza addentrarmi troppo nell'interrogazione, chiedo all'Assessore se vuole dare alcune informazioni e, poi, se può gentilmente farci avere la risposta scritta.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Presidente, e grazie, Consiglieria Porchietto.

La risposta scritta è completa ed elaborata. Mi limito a dire che la crisi è un dato di mercato. Noi in Piemonte abbiamo effetti peggiorativi rispetto alla situazione nazionale. Questo è dovuto al fatto che i prodotti trasformati che hanno un'etichettatura d'origine, come le denominazioni di origine e il latte fresco, che sono gli unici che hanno l'obbligo dell'etichettatura d'origine (e che quindi impegnano i trasformatori ad acquistare il latte in Piemonte per averne titolo a produrli), sono meno del 20% della produzione. A noi mancano le grandi DOP che altre Regioni hanno, come il Parmigiano Reggiano (la produzione di Grana è effettivamente limitata). Abbiamo il gorgonzola, che è una grande DOP, e poi abbiamo un

elenco di piccoli, anche se importanti, formaggi.

Questo fa sì che il mercato sia piuttosto libero rispetto all'acquisizione del latte da parte dei trasformatori. Noi abbiamo sempre seguito la dinamica dei produttori nelle loro riunioni: abbiamo convocato un tavolo di filiera lattea. Ricordo che la Regione non ha come compito - e nemmeno lo può fare per le regole di libera concorrenza - di fissare un prezzo su latte.

Noi, quindi, facciamo esclusivamente da facilitatori, affinché si incontrino le rappresentanze dei trasformatori caseifici e i produttori di latte. Ci siamo anche attivati: giovedì, alle ore 11, ci sarà un ulteriore incontro di filiera anche con la grande distribuzione, dopo quello avvenuto al Ministero la settimana scorsa, per capire se si ci sono margini per valorizzare i prodotti del nostro territorio.

OMISSIS

(Alle ore 10.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

*(Alle ore 10.03 il Vicepresidente Boeti
comunica che la seduta avrà inizio alle ore 10.30)*

(La seduta ha inizio alle ore 10.30)